

COMUNICATO STAMPA

Esito dell'ottavo periodo di esercizio dei "Warrant Prismi 2018-2028"

Delibere del Consiglio di Amministrazione

Milano, 02 dicembre 2024

PRISMI S.p.A. ("Prismi" o la "Società"), società leader nel settore del web e digital marketing, quotata sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), rende noto, che durante il settimo periodo di esercizio del "Warrant PRISMI 2018-2028" (ISIN IT0005326613) ricompreso tra il 19 novembre 2024 e il 29 novembre 2024, termini iniziali e finali compresi, sono stati esercitati n.576 warrant, conseguentemente sono state sottoscritte n. 288 azioni ordinarie Prismi S.P.A. al prezzo di euro 0,21 per azione nel rapporto di numero 1 (una) azione di compendio ogni 2 (due) warrant posseduti per un controvalore complessivo di euro 60,48.

L'attestazione di variazione sarà depositata presso il competente registro imprese di Milano Monza e Brianza nei termini di legge.

Inoltre nella giornata odierna si è tenuto il Consiglio di Amministrazione che ha approvato la relazione semestrale relativa al periodo 1° gennaio – 30 giugno 2024. La relazione verrà pubblicata sul sito internet della società ma si possono di seguito riassumere alcuni indici rilevanti:

- Valore della Produzione pari a Euro 7,57 milioni, registra un decremento pari a circa il -17% rispetto al 30 giugno 2023
- Risultato netto pari a Euro – 2,1 mln rispetto ad Euro -3,5 mln nel 30/06/2023 e ad Euro -2,6 mln nel 30/6/2022;
- Patrimonio netto pari a Euro -12,8 milioni (negativo per Euro -8,3 milioni al 31 dicembre 2023)
- PFN pari a – 42,7 Milioni rispetto ad Euro -40,6 Milioni al 31 dicembre 2023.

[Si riportano di seguito i principali risultati al 30 giugno 2024](#)

Di seguito l'esposizione dei principali dati di Conto Economico:

Consolidato Gruppo Prismi			Dati economici		Prismi S.p.A		
IH 2024	IH 2023	IH 2022	k euro		IH 2024	IH 2023	IH 2022
7.698	9.253	10.769	Vendite di periodo		4.896	6.589	7.323
995	169	161	Altri ricavi e proventi		1.305	142	139
8.687	9.422	10.930	Valore della produzione		6.201	6.731	7.462
- 119	- 45	- 34	Costi per acquisti		- 77	- 30	- 17
- 5.424	- 6.182	- 5.957	Costi per servizi		- 4.290	- 4.878	- 4.153
- 3.136	- 3.904	- 4.267	Costi del personale		- 1.597	- 2.115	- 2.315
- 349	- 46	- 37	Altri costi operativi		- 220	- 25	- 9
- 341	- 755	- 635	Margine Operativo Lordo (EBITDA)		- 17	- 317	- 968
- 544	- 503	- 544	Ammortamenti		- 324	- 337	- 341
- 423	- 623	- 1.415	Accantonamenti e Svalutazioni		- 423	- 524	- 1.233
- 1.308	- 1.881	- 1.324	Risultato Operativo (EBIT)		- 730	- 1.178	- 606
- 735	- 1.344	- 1.102	Oneri finanziari netti		- 672	- 1.268	- 1.069
- 122	- 261	- 318	Oneri non ricorrenti netti		- 122	- 249	- 281
- 2.165	- 3.486	- 2.744	Risultato ante imposte		- 1.524	- 2.695	- 1.956
- 4	- 92	- 114	Imposte sul reddito		-	- 84	- 12
- 2.168	- 3.577	- 2.630	Risultato netto		- 1.524	- 2.779	- 1.969
-	- 5	- 392	Altre componenti di conto economico		-	- 5	- 170
- 2.168	- 3.583	- 2.238	Risultato complessivo		- 1.524	- 2.784	- 1.799

Si ricorda che al 30/6/24 entra nel perimetro di consolidamento, la società MR Service Srl mentre sono state cedute le partecipazioni detenute in Prismi CH in Two Leaders.

Il **Valore della produzione**, pari a 8,7 mln di Euro, registra un decremento pari a circa il -8% rispetto al 30 giugno 2023. Tale variazione è da attribuire principalmente alla capogruppo PRISMI S.p.A. che ha registrato appunto un -8% dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I Ricavi di periodo di PRISMI S.p.A. sono espressi al netto della componente finanziaria implicita correlata alla concessione di condizioni di pagamento alla clientela lungo un arco temporale pluriennale; si è proceduto all'attualizzazione dei flussi finanziari derivanti dagli stessi con un tasso ritenuto congruo rispetto alle normali condizioni del mercato di appartenenza. L'effetto, al netto degli interessi attivi di competenza è risultato positivo. Per le altre società del Gruppo, le cui politiche commerciali prevedono l'incasso entro l'esercizio, non si è proceduto al calcolo di tale componente.

La voce "Altri Ricavi" include prevalentemente gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riferiti a costi del personale e a costi per consulenze tecniche esterne riconducibili alle attività di R&S attuate da tutte le Società del Gruppo.

Il **marginale operativo lordo (Ebitda)** consolidato è pari a 0,341 mln di Euro negativo rispetto a -0,755 mln di Euro del primo semestre 2023. Tale variazione è riconducibile alla Capogruppo e alle politiche di saving adottate e alla controllata H2H CP.

L'incidenza del costo del personale diminuisce leggermente, in percentuale sul fatturato, rispetto all'analogo periodo del 2023.

Il costo dei servizi ha avuto un leggero decremento di incidenza (-3%) sui volumi rispetto al 2023.

L'Ebitda di cui allo schema, per coerenza rispetto agli anni precedenti:

- include la componente finanziaria positiva legata all'attualizzazione (sul recupero del tempo delle scadenze d'incasso rispetto all'anno precedente).
- Non include, come meglio spiegato nel proseguito, i costi variabili a servizio del Recupero Credito.

Il **risultato operativo netto (Ebit)** consolidato risulta negativo per 1,3 mln di Euro in miglioramento rispetto al risultato dell'analogo periodo 2023 che risultava negativo per 1,9 mln di Euro; al 30/6/22 era negativo per 1,3 mln di Euro.

- Ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali per circa 0,544 mln di Euro derivanti principalmente dagli ammortamenti sui costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali;

- Accantonamento per sanzioni e interessi su mancati pagamenti dei debiti erariali e previdenziali per 0,423 mln di Euro in previsione di ricevimenti di cartelle e/o avvisi bonari su debiti per omessi versamenti non ancora notificati da parte degli enti previdenziali o di riscossione;

Il **risultato ante imposte (Ebt)** del primo semestre 2024 è negativo per circa 2,165 mln di Euro rispetto ad un risultato negativo pari a 3,577 mln di Euro conseguito nel primo semestre 2023 e a quello sempre negativo di 2,630 mln di Euro del primo semestre 2022. Di seguito le voci di maggior rilievo:

- Oneri finanziari netti per circa 0.74 mln di Euro riconducibili principalmente alla controllante. La voce è rappresentata principalmente da:
 - interessi sui prestiti obbligazionari e prestiti obbligazionari convertibili,
 - su finanziamenti a m/l termine, oneri IFRS 16 e commissioni bancarie per la presentazione di portafogli SDD e per gli utilizzi degli affidamenti bancari per la controllata H2HCP Srl,
 - altri oneri e proventi finanziari nei quali sono compresi in misura prevalente: la componente finanziaria relativa alle operazioni di cartolarizzazione, oneri di dilazione per le rateizzazioni dei debiti erariali e previdenziali, la componente finanziaria legata all'attualizzazione dei crediti e altri oneri e proventi per importi non significativi. Si rileva che nella riclassifica di cui alla tabella la voce afferente i proventi finanziari derivante dal rilascio dell'attualizzazione dei crediti sorti in esercizi precedenti (0,048 mln euro) è stata riclassificata negli altri ricavi operativi a compensazione dello storno dei ricavi operato in forza dell'attualizzazione sui crediti sorti sul semestre 2024;
- Gli Oneri non ricorrenti netti: sono riferiti principalmente agli incentivi all'esodo riconosciuti a chiusura di rapporti di lavoro dipendente e costi di natura straordinaria.

Il **risultato netto consolidato** evidenzia una perdita pari a circa 2,2 mln di Euro per il primo semestre 2024, contro il dato del primo semestre 2023 di -3,6 mln di Euro e quello del 2022 di -2,7 mln di Euro.

Il risultato netto negativo per la Capogruppo è pari a 1,52 mln di Euro (risultato netto negativo di 2,78 mln di Euro al 30/06/2023) e per H2HCP è pari a -0,5 mln di Euro rispetto al -0,8 mln di Euro al 30 giugno 2023.

Secondo i principi contabili internazionali si è provveduto all'esposizione delle altre componenti di reddito in forma separata rispetto ai risultati della gestione operativa. Tali voci afferiscono alle variazioni delle stime attuariali dei benefici ai dipendenti secondo quanto stabilito dallo IAS 19.

Il **risultato complessivo a livello consolidato** riporta una perdita pari a 2,17 mln di Euro e per la sola PRISMI S.p.A. di 1,52 mln di Euro.

Si riportano in tabella i principali dati patrimoniali consolidati e della controllante in quanto determinanti negli andamenti delle poste consolidate.

Di seguito secondo il computo della PFN, con i relativi commenti:

Consolidato Gruppo Prismi				Stato Patrimoniale	Prismi S.p.A.			
IH 2024	Y 2023		IH 2023	k euro	IH 2024	Y 2023		IH 2023
2.472	2.764	2.972	2.972	Attività immateriali	1.668	1.873	1.668	1.668
9.153	11.302	11.302	11.302	Avviamento	1.151	1.151	1.151	1.151
206	232	266	266	Attività materiali	82	92	82	82
140	6.818	82	82	Attività finanziarie	7.993	6.779	7.993	7.993
11.972	21.116	14.622	14.622	Capitale immobilizzato	10.893	9.895	10.893	10.893
846	596	414	414	Rimanenze di magazzino	226	128	226	226
10.911	10.401	18.848	18.848	Crediti commerciali	8.602	9.564	8.602	8.602
11.478	1.106	9.470	9.470	Altre attività	10.640	852	10.640	10.640
-	5.449	-	6.384	Debiti commerciali	-	2.477	-	2.056
-	-	857	857	Fondo rischi e oneri	-	-	-	-
-	24.702	-	22.487	Altre passività	-	9.208	-	16.365
-	-	-	-	Crediti/debiti vs controllate	-	-	-	-
-	6.917	-	996	Capitale di esercizio	1.047	1.141	1.047	1.047
-	1.692	-	1.631	Benefici ai dipendenti agenti e amministratori	1.172	1.121	1.172	1.172
3.363	12.631	11.994	11.994	Capitale investito netto	10.767	7.634	10.767	10.767
-	12.914	-	6.319	Patrimonio netto	4.569	4.291	4.569	4.569
16.326	20.960	18.313	18.313	Indebitamento finanziario netto	15.337	11.925	15.337	15.337
3.412	12.631	11.994	11.994	Mezzi propri e debiti finanziari	10.767	7.634	10.767	10.767

Al 30 giugno 2024 il capitale investito netto consolidato ammonta a 3,36 mln di Euro, in decremento di 9,3 mln di Euro circa rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2023, quando era pari a 12,6 mln di Euro.

La voce benefici ai dipendenti, agenti e amministratori si riferisce, ai Fondi Tfr, Fisc e Trattamento di fine mandato ed accoglie in misura prevalente i benefici per il personale dipendente al quale sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dallo Ias 19; tale voce, al lordo degli accantonamenti di periodo, risulta diminuita per effetto delle uscite di organico e delle stime attuariali anche legate a maggiori tassi di sconto, - 0,16 mln di Euro.

In merito alle dinamiche di Patrimonio Netto consolidato si riporta di seguito la tabella relativa alla sua composizione e si rinvia al prospetto di bilancio per la movimentazione delle singole poste e al raccordo tra patrimonio netto e risultato della controllante PRISMI S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato.

Patrimonio Netto Consolidato	k euro	IH 2024	Y 2023	IH 2023
Patrimonio Netto di Gruppo	-	12.782	-	8.368
Patrimonio Netto di Terzi	-	33	-	39
Patrimonio Netto Consolidato	-	12.749	-	8.329

Il decremento del patrimonio netto consolidato, al lordo delle perdite e delle variazioni positive da stime IAS 19 sul TFR, è per la quasi totalità ascrivibile alle perdite delle Capogruppo descritto alla sezione 3.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta così dettagliata e si dà evidenza della medesima voce anche per la PRISMI S.p.A. in quanto qualificante nell'entità e nelle dinamiche. Come già anticipato sono presentate di seguito le due modalità di computo della PFN. Di seguito il computo della PFN:

Consolidato Gruppo Prismi			Posizione Finanziaria Netta		Prismi S.p.A		
IH 2024	Y 2023		k euro		IH 2024	Y 2023	
	467	312	Disponibilità liquide			246	239
		2	Conti per operazioni in regolazione				
	467	314	Attività finanziarie correnti			246	239
-	1.319	- 3.923	Prestiti obbligazionari e istituti bancari		-	3.099	- 2.885
-	22.520	- 14.955	Altri debiti		-	15.053	- 9.550
-	320	- 423	Verso altri finanziatori		-	315	- 411
-	24.160	- 19.302	Passività finanziarie correnti		-	18.468	- 12.846
-	23.693	- 18.988	Posizione Finanziaria Netta Corrente		-	18.222	- 12.608
-	11.954	- 13.662	Prestiti obbligazionari e istituti bancari		-	13.546	- 13.331
-	6.273	- 6.973	Altri debiti		-	1.742	- 5.255
-	877	- 1.002	Verso altri finanziatori		-	877	- 1.002
-	19.104	- 21.638	Passività finanziarie non correnti		-	16.166	- 19.587
-	19.104	- 21.638	Posizione Finanziaria Netta Non Corrente		-	16.166	- 19.587
-	42.797	- 40.626	Posizione Finanziaria Netta		-	34.387	- 32.194

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 giugno 2024 è determinata in via principale dall'apporto della controllante PRISMI S.p.A. che risulta passiva per 34,39 mln di Euro (32,19 mln di Euro al 31 dicembre 2023) con un incremento del debito di circa 2,2 mln di Euro. La posizione finanziaria netta di gruppo al 30 giugno 2024 è passiva per 42,80 mln di Euro con un incremento di circa 2,17 mln di Euro rispetto a quella al 31 dicembre 2023.

L'incremento della PFN, di cui alla tabella precedente è da ricondurre principalmente alla controllante che, nonostante il puntuale pagamento delle cedole obbligazionarie, ha incrementato i debiti.

Di seguito le principali dinamiche che hanno interessato le passività non correnti e correnti:

La società nel semestre ha effettuato regolarmente il pagamento delle cedole su tutte le obbligazioni esistenti

La società ha richiesto nel primo semestre una moratoria sul finanziamento bancario esistente e pertanto a partire da giugno 2024 compreso ha effettuato il pagamento della mera quota interessi.

Cumulativamente, nel semestre e rispetto al capitale residuo non ci sono state nuove emissioni, le uscite relative ai rimborsi conto capitale dei prestiti obbligazionari sono state pari a 1,45 mln di Euro.

Si rileva inoltre che, in applicazione dei principi contabili adottati, le poste delle passività finanziarie sono state iscritte, al momento della rilevazione iniziale, al costo ammortizzato ovvero ad un tasso di interesse effettivo costante lungo tutta la durata del prestito.

Di seguito la tabella di sintesi a valori nominali dei prestiti obbligazionari in essere al 30 giugno 2024 e relativi outstanding:

Strumento	M euro	Size emissione	Importo sottoscritto	Outstanding nominale	Scadenza	Tasso
PRISMI 2023-2028 ZCB		1,91	1,91	1,91	2028	Zero coupon
Obbligazioni PRISMI 4% 2020-2024		4,5	2,72	0,96	2024	4,00%
PRISMI 5,5% 2021-2024		1,5	1,5	0	2024	5,50%
PRISMI 4,5% 2021-2025		7	2,16	0,98	2025	4,50%
PRISMI 5% 2022-2023		2	2	0,01	2023	5,00%
PRISMI 7% 2022-2025		3	1,3	0,96	2025	7,00%
Obbligazioni PSM 2015-2049 convertibili		9,9	9,9	9,35	06/12/2049	Euribor 6m + spread 3%, floor 3%
		29,81	21,49	14,17		

La voce "scadenza" si riferisce alla data dell'ultimo rimborso relativo all'ultima tranche emessa per singolo prestito obbligazionario

Le passività finanziarie consolidate non correnti sono costituite principalmente dalle quote eccedenti i 12 mesi dei prestiti obbligazionari, per un totale di 12,79mln di Euro, da debiti per locazioni operative (IFRS 16) per 0,87 mln di Euro (chiedi a Daniela) e da debiti verso banche a m/l termine per 0,80 mln di Euro.

Le passività finanziarie correnti sono costituite, principalmente, dalle quote in scadenza entro i 12 mesi dei prestiti obbligazionari per 1,65 mln di Euro e dai finanziamenti degli istituti di credito rispettivamente per 0,40 mln di Euro.

Si rimanda allo schema di rendiconto finanziario consolidato per l'analisi dell'evoluzione delle disponibilità liquide.

Quello appena trascorso è stato, per la Società e per l'intero Gruppo PRISMI, un semestre caratterizzato essenzialmente da due importanti fattori, uno endogeno e l'altro esogeno:

Al fine di fronteggiare la difficile situazione finanziaria venutasi a creare nel corso del semestre, la Società

ha avviato un percorso di risanamento e ristrutturazione intervenendo sulla diminuzione e razionalizzazione dei costi e su nuove politiche commerciali. A maggio 2024 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Da subito il nuovo Consiglio si è impegnato in una profonda revisione dei processi, dei sistemi e dell'organizzazione, nonché del management, con l'introduzione di un nuovo organigramma aziendale nel mese di settembre. Si auspica che tale impegno comincerà a produrre i suoi frutti a partire dal terzo quadrimestre dell'anno in corso.

Lo scenario congiunturale è stato caratterizzato da elevata concorrenza, da un ridotto potere di acquisto e dall'incertezza legata ai conflitti in Ucraina e alle tensioni mediorientali che hanno inciso sull'intero territorio europeo. Inoltre, l'aumento dei tassi di interesse ha avuto un impatto certamente non favorevole sul costo dell'indebitamento, in particolare per il ricorso alle emissioni obbligazionarie.

L'effetto combinato delle componenti endogene ed esogene sopra descritte, e nonostante le diminuzioni di fatturato hanno comunque permesso di contenere le perdite del primo semestre.

Ad inizio 2024, per i motivi sopra riportati la Società continua a non rientrare nei parametri di stabilità previsti dal nuovo Codice della Crisi d'Impresa, in particolare per effetto della dinamica dell'esposizione nei confronti dell'Erario/Previdenza e dello scaduto fornitori, come è stato anche giustamente rilevato dal Collegio Sindacale già a dicembre 2022.

Al fine di fronteggiare al meglio la situazione venutasi a creare gli Amministratori si sono prontamente attivati

sulle seguenti due direttrici:

- La predisposizione di un nuovo Piano Industriale in grado di risanare la Società, che è in fase di ultimazione e sarà approvato presumibilmente entro il mese di ottobre. Il piano dovrà prevedere il puntuale pagamento del corrente e degli attuali e prevedibili rateizzi Erariali e Previdenziali, il pagamento delle cedole dei bond a scadenza, nonché il progressivo rientro dello scaduto fornitori.
- L'organo amministrativo sta valutando di inserire il piano industriale nell'ambito di un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi del nuovo CCII con annessa transazione fiscale.

Non sono previste, allo stato attuale, ulteriori emissioni di bond.

Per quanto concerne i bond in essere si è tenuta in data 26 settembre 2024 l'assemblea degli obbligazionisti di cui si è detto in premessa.

Le su esposte azioni dovranno consentire già a partire dall'ultimo trimestre 2024 una continua riduzione della PFN (anche inclusiva dello scaduto e delle rateizzazioni erariali e previdenziali).

La Società prospetta al 30/6/24 un Patrimonio Netto di pertinenza di Prismi SpA pari ad euro – 4.570k euro, un Patrimonio Netto di gruppo pari a -12.782K euro. A fronte di tale situazione e per riportare il Patrimonio Netto della Capogruppo in positivo, l'assemblea dei soci in data 26 settembre ha già deliberato un aumento di capitale e la parziale copertura delle perdite pregresse come meglio dettagliato in premessa.

Parimenti, sul fronte del recupero dell'efficienza nonché del recupero nella gestione del circolante sono già state avviate le seguenti azioni:

- riorganizzazione dei flussi di lavoro con predisposizione in maniera orizzontale del nuovo funzioni-gramma e organigramma, di Gruppo, che verranno presentati l'8 ottobre p.v.;
- trattazione con primarie società italiane e internazionali per la scelta del nuovo ERP unico di Gruppo;
- riqualificazione, riorganizzazione della rete commerciale;
- definizione con primarie società di credito di opportuni accordi quadro per garantire migliori flussi di cassa derivanti dall'acquisizione dei clienti, a partire da metà ottobre;
- ridefinizione dei criteri di valutazione della solvibilità dei clienti;
- predisposizione di un progetto di riqualificazione dei crediti pregressi al fine di uniformare i cluster di valutazione e aumentare la resa di attività di recupero.

Proseguono altresì le attività volte ad identificare potenziali partner, anche a livello societario, ai fini di un ulteriore rafforzamento del gruppo per linee esterne.

Per effetto delle suesposte considerazioni e delle support letter rilasciate dagli azionisti di riferimento gli amministratori reputano la società in continuità aziendale.

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria

Sempre nella seduta odierna il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria dei soci per il giorno 9 gennaio alle ore 18:00 per provvedere alla ratifica della nomina del Consigliere indipendente e per procedere a nominare 2 sindaci supplenti in sostituzione degli attuali che hanno rassegnato le dimissioni.

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet della Società www.prismi.net

PRISMI S.p.A., società quotata sul segmento EGM, è un'azienda leader nel settore del digital marketing, attiva dal 2007, che attualmente opera, attraverso le società del Gruppo, in Italia, dispone di 2 sedi, conta oltre 350 addetti, compresi il trade, ed è leader nella digital transformation. PRISMI offre un'ampia gamma di servizi di web marketing e di comunicazione digitale che spaziano dal content marketing, alla creazione di siti web e di e-commerce, al search marketing, con una forte specializzazione nel posizionamento sui motori di ricerca (SEO), alla gestione dei social network e al mobile marketing. Attraverso una rete commerciale presente su tutto il territorio nazionale, si rivolge a tutte le realtà imprenditoriali, dalle PMI ai grandi gruppi industriali, offrendo loro servizi customizzati e integrati, progettati per sviluppare una presenza online di successo. La società, che è particolarmente attenta sia alla qualità dei servizi erogati che alla continua innovazione di settore, gestisce oltre 5.000 clienti, attivi in tutte le aree di mercato, seguiti per ogni loro esigenza da una specifica funzione di Customer Care dedicato.

PRISMI S.p.A., Sede legale ed operativa: Viale delle Industrie 7/ Vimodrone 20055 (MI) - Italia| Capitale Sociale € 13.248.973,85 i.v. | R.E.A. MI-2088568 | Partita Iva, Codice Fiscale, Registro Imprese di Milano n. 03162550366.

Ticker: PRM, Codice Isin: IT0004822695

Investor Relations PRISMI S.p.A.
Viale delle Industrie 7, 20055 Vimodrone (MI), Italy
+39 059 3167411 investor@prismi.net